

## APERTA LA BIENNALE 2022 A VICOSOPRANO Dopo due anni torna l'arte contemporanea in Bregaglia

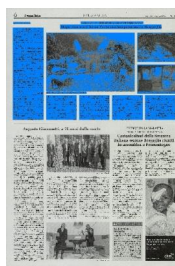


Nilbar Güres: Landscape, Landscape (Foto: Michel Gilgen)

# Il Grigione Italiano

Il Grigione Italiano  
7742 Poschiavo  
081/ 844 01 63  
https://www.ilgrigioneitaliano.ch

Medienart: Print  
Medientyp: Tages- und Wochenpresse  
Auflage: 3'125  
Erscheinungsweise: wöchentlich



Seite: 6  
Fläche: 52'339 mm²

Auftrag: 1015977  
Themen-Nr.: 276.007

Referenz: 84623803  
Ausschnitt Seite: 2/2

di RENATO TOMASSINI

Sabato 11 giugno a Villa Helvetia, con un discorso di apertura del presidente dell'associazione Progetti d'Arte in Val Bregaglia Davide Fogliada, un intervento del capo dell'Ufficio Cultura Barbara Gabrielli e una breve introduzione delle due curatrici Anna Vetsch e Bigna Guyer ha preso il via la Biennale Bregaglia 2022.

La mostra si sviluppa nel centro geografico della valle, il paese di Vicosoprano. L'intenzione delle curatrici è stata quella di indagare sui legami tra i vari villaggi bregagliotti; legame che si realizza con l'opera dei due artisti **Rico Scagliola e Michael Meier** che collegano letteralmente i villaggi tramite una video-installazione posizionata nei negozi di alimentari tra Castasegna e Maloja. Altro legame che non si può far a meno di notare è quello del rapporto tra essere umano e elementi naturali, posto nell'accezione negativa nel video dell'artista **Julian Charrière**, che porta lo sguardo sul progredire della deforestazione. Rapporto che diventa positivo nel parallelepipedo realizzato con la tecnica del muro a secco da **Christian Hörler**: muri patrimonio del paesaggio bregagliotto, che saranno tema di una conferenza tenuta dall'artista con esperti di questa tecnica.

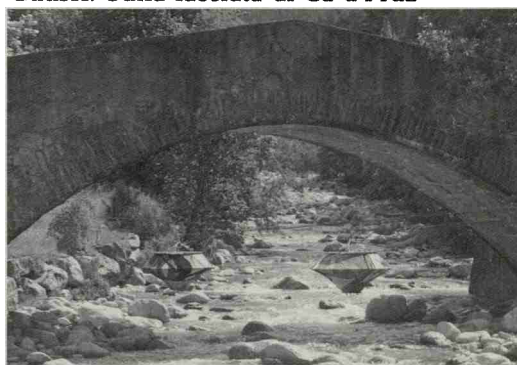
Le lampade colorate fluttuanti sul fiume Maira, di **Nevin Aladag**, centrano l'attenzione sull'elemento acqua, Acqua che produce luce, attraverso l'energia prodotta dalle centrali idroelettriche, pilastro dell'economia in Bregaglia; acqua delle fontane del paese, attraverso la quale si posso vedere le fotografie della Wildcard **Zoé Cornelius**, le cui immagini raccontano la storia di Sina immaginaria avventuriera della Bregaglia; acqua che scorre nei filmati dell'opera multimediale poliedrica di **Lena Maria Thüring**, che nel fienile di una vecchia stalla (con l'uso di una fragranza realizzata dalla ditta Soglio Produkte e le voci del Coro Bregaglia che si sovrappongono alle immagini) evoca i processi alle stre-

ghe tenutisi a Vicosoprano tra il XVI e VII secolo.

Se una volta si facevano processi alle streghe, nella contemporaneità ci si pone la domanda su cosa sia veramente maschile e femminile. L'artista turca **Nilbar Güres**, con la sua coloratissima pianta che si piega sotto il peso dei suoi frutti, ci interroga sulla transfobia e sull'identità di genere, dando una ventata di freschezza e allegria esotica. L'utilizzo di spazi chiusi da tempo è un'altra caratteristica della Biennale e riuscitissima è l'esposizione dei lavori pittorici di **Andriu Deplazes** nella Cà d'Pruz. Lo storico edificio presenta graffiti che riportano all'inizio della storia svizzera e sono una delle fonti di ispirazione per le stampe su tessuto poste sulla parete esterna del magazzino della ditta Semadeni, realizzate da **Jeanno Gaussi**. Sulla facciata di Ca d'Pruz

appare anche la scritta «Insieme Congiunti», il titolo della pubblicazione che uscirà il 30 luglio con testi e immagini sulla Val Bregaglia e sulla Biennale Bregaglia 2022.

**Val Mannig** presenta un'opera fatta di materiali semplici, pensata per rivolgersi sia al pubblico umano che a quello animale. Gli animali, le piante e gli esseri umani sono i protagonisti della installazione video di **Alexandra Nevratil** ospitata in un magazzino solitamente usato come rimessa per mezzi agricoli. Le cartoline realizzate con fotografie di **Jiri Makovec e Jiajia Zhang** rappresentano segni, maschere e apparizioni di escursioni bregagliotte e legano l'evento a tutto il territorio svizzero: sono disponibili in diversi negozi della Bregaglia, in tutti gli uffici postali della Svizzera e in rete sul Postshop.



Nevin Aladag: Color Floating I+II (Foto Renato Tomassini)



Andriu Deplazes: Korper an Korper (Foto: Renato Tomassini)